

1. Gli alloggi ERP da comunicare devono essere di proprietà comunale e/o dell'ACER?

Gli alloggi da comunicare nel provvedimento formale ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Avviso ERP sono gli alloggi ERP di proprietà comunale e di proprietà dell'ACER presenti nell'ambito comunale di riferimento, immediatamente disponibili all'assegnazione. Sono esclusi quindi alloggi in manutenzione o occupati abusivamente, che potranno essere comunicati successivamente in piattaforma, quali alloggi di risulta, all'esito dell'intervento di manutenzione o dell'eventuale sgombero.

2. È previsto un aggiornamento per eventuali requisiti che possano migliorare il punteggio e quindi la posizione in graduatoria?

Non è possibile integrare le domande presenti in graduatoria definitiva, il cui punteggio, dunque, non è più migliorabile. Occorre tuttavia rispettare quanto previsto dall'art. 13 commi 4, 5 e 6 del Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii.: *"All'atto dell'assegnazione i Comuni verificano la composizione del nucleo familiare in rapporto alle caratteristiche di cui all'articolo 6, nonché all'ubicazione e alla collocazione degli alloggi stessi. I Comuni garantiscono l'assegnazione di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e in alcun caso potranno assegnare alloggi di dimensioni tali da originare situazioni di sottoutilizzo. In caso di nuclei familiari con presenza di soggetti disabili sono individuati alloggi privi di barriere architettoniche, secondo quanto disposto dal DM 14 giugno 1989 n. 236".*

3. Prima di adottare il provvedimento formale, dobbiamo attendere che l'ACER comunichi gli alloggi di sua proprietà disponibili o possiamo procedere indipendentemente dalla comunicazione?

Qualora ACER non comunichi nulla nel termine dei 30 giorni, il Comune può procedere in autonomia ad adottare il provvedimento formale relativamente agli alloggi ERP disponibili del proprio patrimonio e a comunicarlo alla Regione. Eventuali alloggi disponibili resi noti successivamente dall'ACER potranno sempre essere comunicati dal Comune in piattaforma, quali alloggi di risulta.

4. Nel rettificare il punteggio, come si procede con gli ex aequo?

Qualora si proceda a ridurre il punteggio di una domanda all'esito dell'istruttoria, la piattaforma regionale procederà automaticamente a riposizionare la domanda in base al nuovo punteggio istruttorio ed al valore numerico di sorteggio abbinato ad ogni domanda, di cui si è dato atto nel verbale acquisito al PG n. 203432 del 18 aprile 2023 e nelle graduatorie definitive. Non potrà quindi mai determinarsi una nuova posizione di ex aequo.

5. Per fare l'istruttoria delle domande va nominata una commissione?

Non è previsto alcun obbligo di nomina della commissione per l'istruttoria delle domande. Il Comune può procedere con le modalità che ritiene più opportune.

6. Quali attività devono porre in essere i Comuni sui cui territori non sono presenti alloggi disponibili?

I Comuni sul cui territorio non sono presenti alloggi disponibili all'assegnazione devono solo comunicare il provvedimento formale di presa d'atto della graduatoria definitiva con l'indicazione di un numero di alloggi disponibili all'assegnazione pari a zero. In tal caso ovviamente non dovranno procedere ad effettuare alcuna verifica sui requisiti e sulle condizioni socio-economiche-abitative, in quanto tale attività è inibita dalla piattaforma in assenza di alloggi disponibili. Qualora il Comune comunichi eventuali alloggi di risulta entro la pubblicazione della nuova graduatoria definitiva, potrà procedere all'istruttoria di un numero di domande pari agli alloggi comunicati.

7. Qualora il richiedente sia deceduto e vi sono altri familiari appartenenti al nucleo come bisogna procedere?

Si applica l'art. 16 del Regolamento regionale 11/2019 e ss.mm.ii. in tema di subentro nella domanda di assegnazione.

8. Se al momento dell'assegnazione dell'alloggio il richiedente non risiede più ovvero non lavora più nel Comune nel cui ambito ha presentato domanda, è escluso dalla graduatoria?

Come indicato nella FAQ C/7 dell'Avviso ERP (consultabile al seguente link: [https://static1.squarespace.com/static/5d88ca2fb276b02cbaef607d/t/6336cdbdf064b6361e3e9a6f/1664535998888/RCGT Avviso ERP 2022 FAQ R4.pdf](https://static1.squarespace.com/static/5d88ca2fb276b02cbaef607d/t/6336cdbdf064b6361e3e9a6f/1664535998888/RCGT+Avviso+ERP+2022+FAQ+R4.pdf)), in tal caso il richiedente è escluso dalla graduatoria del Comune nel cui ambito territoriale ha presentato domanda, né potrà essere inserito nella graduatoria di altro Comune. Il richiedente potrà solo ripresentare domanda a valere sul successivo Avviso.

9. **Se nelle prime posizioni della graduatoria definitiva sono presenti nuclei di dimensioni ridotte (ad esempio di 2 o 3 componenti) e gli unici alloggi disponibili sono molto grandi (ad esempio di 100 mq), ritenendo irragionevole scorrere la graduatoria *ad libitum* fino ad un nucleo adeguato, è possibile procedere comunque all'assegnazione, pur in deroga al divieto di sottoutilizzo stabilito dal Regolamento?**

È rimessa alla discrezionalità del Comune la decisione di assegnare un alloggio sovradimensionato o sottodimensionato in totale mancanza di alloggi adeguati, ferma restando la necessità di ricorrere all'istituto della mobilità qualora si dovesse rendere disponibile, successivamente all'assegnazione, un alloggio adeguato al nucleo familiare assegnatario.

10. **Si può procedere con le assegnazioni agli aventi diritto presenti nelle nuove graduatorie definitive nelle more dell'attivazione della piattaforma?**

Sì. Nelle more dell'attivazione della piattaforma il Comune può inviare all'indirizzo pec dg5009.uod03@pec.regione.campania.it la richiesta di ottenere i fascicoli relativi ad un numero di domande pari al numero di alloggi disponibili comunicati, per procedere immediatamente all'istruttoria ed alle conseguenti assegnazioni. Appena sarà attiva la piattaforma, il Comune dovrà comunque procedere a trasferire gli esiti dell'istruttoria tramite la stessa piattaforma.

11. **Qualora all'atto della verifica del Comune una condizione socio-economica-abitativa dichiarata dal richiedente non risultasse rispondente alla realtà, il punteggio andrebbe ridotto o piuttosto la domanda diventerebbe automaticamente rigettata per dichiarazione mendace?**

Ai fini dell'assegnazione, il Comune deve verificare la presenza, alla data del 30 giugno 2022 ed al momento dell'assegnazione dell'alloggio, dei requisiti di accesso e delle condizioni socio-economiche-abitative, che hanno determinato il punteggio, esclusivamente sulle istanze che risultino in posizione utile nella Graduatoria Definitiva rispetto al numero degli alloggi disponibili.

Qualora accerti **l'assenza dei requisiti** di accesso, il Comune provvede ad **escludere** la domanda.

Qualora accerti **l'assenza delle condizioni socio-economiche-abitative** dichiarate in domanda, il Comune provvede alla **riduzione** del punteggio ed all'eventuale conseguente riposizionamento in graduatoria.

Qualora accerti **la modifica della condizione di cui all'art. 3 comma 2 lettera a)** dell'Avviso ERP (affollamento dell'alloggio), il Comune provvede parimenti all'eventuale riduzione del punteggio ed all'eventuale conseguente riposizionamento in graduatoria.

L'eventuale accertamento delle dichiarazioni mendaci in merito alle condizioni socio-economiche-abitative è rimesso alla discrezionalità del Comune in applicazione delle norme di cui al DPR.445/2000 e ss.mm.ii.

Tutti i provvedimenti di esclusione o rettifica del punteggio sono comunicati alla Regione aggiornando la piattaforma telematica e trasmettendo i relativi provvedimenti secondo le indicazioni che verranno prossimamente fornite.

12. **Le vecchie graduatorie comunali vengono definitivamente cestinate? Anche per i richiedenti risultati idonei a seguito di accertamenti dei requisiti?**

Le graduatorie definitive relative ai Bandi comunali per l'assegnazione di alloggi ERP, approvate entro il 31 dicembre 2021, erano vigenti fino all'entrata in vigore della nuova graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico ERP 2022 della Regione Campania. Le graduatorie definitive approvate entro il 31 dicembre 2021 relative ai Bandi comunali per l'assegnazione di un numero predeterminato di alloggi ERP conservano la loro efficacia fino all'assegnazione di tutti gli alloggi messi a bando, così come i procedimenti di assegnazione di alloggi di risulta già avviati con un atto formale del Comune alla data della pubblicazione della graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico ERP 2022 della Regione Campania.

13. **La presa d'atto della graduatoria va fatta con Delibera di Giunta?**

Sì, oppure con determina dirigenziale.

- 14. Il soggetto che presenta domanda può concorrere unicamente per gli alloggi ubicati nel Comune per cui ha presentato domanda, vale a dire il Comune di residenza o in cui presta la propria attività lavorativa? Oppure può concorrere anche per gli alloggi di altri ambiti territoriali?**

Il richiedente può concorrere esclusivamente per gli alloggi ubicati nel Comune per il quale ha presentato domanda.

- 15. In che modo il Comune può accedere alle domande presentate e alla relativa documentazione dei soggetti concorrenti, posizionati utilmente nella graduatoria definitiva? Ed inoltre il Comune in che modo viene reso edotto dei nominativi inseriti nella graduatoria comunale?**

Tramite l'accesso alla piattaforma telematica sarà possibile accedere alle domande con la relativa documentazione.

- 16. Qual è la validità della graduatoria definitiva?**

La graduatoria definitiva è valida sino alla pubblicazione della nuova graduatoria definitiva

- 17. I concorrenti posizionati in graduatoria ma non assegnatari di alloggio, devono ripresentare la domanda ogni qual volta viene pubblicato il nuovo avviso anche se i requisiti sono invariati?**

Sì.